

Viola Ardone, Oliva Denaro

Il romanzo trae ispirazione da una storia vera, quella di Franca Viola, una giovane siciliana che rifiutò per prima il matrimonio riparatore. La Ardone restituisce uno spaccato della vita di un piccolo paese, in un sud pieno di tabù, di rigide regole, in particolare imposte alle donne, alle giovani ragazze, che si trovano ad avere un ruolo nella società solo in quanto mogli, sottomesse e serve; saranno minimamente libere una volta eventualmente diventate vedove. E' un romanzo di formazione e il lettore è conquistato dalla forza vitale, dall'ingenuità e dal coraggio, anche involontario di Oliva. Potente è la descrizione delle relazioni familiari, sia tra madre e figlia, che tra padre e figlia, in particolare quest'ultimo è tratteggiato con grande maestria e delicatezza. In fondo anche gli uomini sono costretti in un ruolo. Il messaggio potente del libro è che basta un no per cambiare la propria vita e, nonostante le immediate conseguenze dolorose e di esclusione dalla propria comunità, il sapore della libertà e della propria indipendenza anche economica è ineguagliabile. L'Italia via via cambierà, perché anche il gesto di una singola persona ha il potere di incidere sulla società, insieme alle tante donne che nel tempo si sono impegnate nella cosa pubblica come l'amica Liliana.

